



REGIONE
PUGLIA



Allegato "A"

POR PUGLIA 2014 / 2020

**ASSE X " Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le
competenze e l'apprendimento permanente"**

AZIONE 10.6 "Interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante"

AVVISO PUBBLICO

PASS IMPRESE 2020



REGIONE
PUGLIA



A) Riferimenti normativi	3
B) Obiettivi generali e finalità dell'Avviso	8
C) Soggetti proponenti	9
D) Destinatari	10
E) Azioni finanziabili - Vincoli finanziari	11
F) Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di stato	15
G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze	16
H) Procedure e criteri di selezione	18
I) Tempi ed esiti delle istruttorie	20
L) Obblighi del Soggetto Proponente	20
M) Modalità di erogazione del contributo pubblico	21
N) Risorse disponibili	21
O) Controlli	21
P) Revoche	22
Q) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.	22
R) Foro competente	22
S) Tutela della privacy	22
T) Tracciabilità dei flussi finanziari	25
U) Informazioni e pubblicità	25
V) allegati	



REGIONE
PUGLIA



A) Riferimenti normativi

Normativa comunitaria

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;



REGIONE
PUGLIA



- Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 (Regolamento Generale di esenzione);
- Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
- Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR -General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1482 del 28/09/2017, POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Decisione della Commissione n. 7150 del 23 ottobre 2018 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- Decisione della Commissione n. 4719 del 08/07/2020 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;



REGIONE
PUGLIA



Normativa nazionale

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e ss.mm.ii.;
- Legge n.68 del 12 marzo 1999 “norme per il diritto del lavoro dei disabili” e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- DPCM 23/5/2007: Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea, di cui all'art. 1, c. 1223, l. n. 296/2006;
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- Circolare Ministeriale n. 2 febbraio 2009 pubblicata su G.U. 117 del 22 maggio 2009;
- Legge 19 giugno 1993 n. 236 recante “Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione”;
- Legge 8 marzo 2000 n. 53 recante “Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città”;
- Legge 22 maggio 2017, n.81 Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato;
- Decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;



REGIONE
PUGLIA



- Vademecum delle spese ammissibili al PO FSE 2014/2020 Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana – Prot. 0934.18 coord. Del 28.05.2018
- D.P.R. 24.07.1997, n. 503 “Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici” e ss.mm.ii.;
- Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse” per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016;
- Decreto n. 115 del 31/05/2017. Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell’art. 52 co.6 della L. 234/2012 e s.m.i. (GU n.175 del 28-7-2017);
- Decreto legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019 inerente il Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

Normativa regionale

- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;
- Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 8 “Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro”;
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 “L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” pubblicato in BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012, avente ad oggetto “Linee guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” e ss.mm.ii.;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 598 del 28.03.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 56 del 18/04/2012, avente ad oggetto: Modifica D.G.R. 195 del 31/01/2012 avente ad oggetto: Approvazione delle “Linee Guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” e ss .mm. e ii.;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1105 del 05.06.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 91 del 26/06/2012, avente ad oggetto: Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 “Linee Guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” e s.m.i.: correzioni materiali e ulteriori precisazioni;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 795 del 23.04.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 69 del 21/05/2013, avente ad oggetto: Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 “Linee Guida per l’Accreditamento degli Organismi Formativi” e s.m.i.: modificazioni e contestuale approvazione di Circolare esplicativa;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto “Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;



REGIONE
PUGLIA



- Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";
- Determina Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1474 del 02.08.2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 132 del 12.10.2018 avente ad oggetto "Nuove Linee Guida per l'Accreditamento degli Organismi Formativi" e s.m.i.;
- Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione C(2015) 5854 e ss.mm.ii. a seguito di Decisioni C(2017)2351, C(2017)6239, C(2018) 7150, C(2020)4719;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15 novembre 2018 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2018) 7150 del 23 ottobre 2018;
- Determinazioni Dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 153 del 28.02.2018, n. 336 del 01.08.2018, n. 286 del 15.10.2018 e n. 136 del 09.05.2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.).
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 790 del 28/05/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n° 81 del 05-06-2020 avente ad oggetto "Misure urgenti per il sostegno economico alle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Modificazioni al Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 ad oggetto "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI".



**REGIONE
PUGLIA**



B) Obiettivi generali e finalità dell'Avviso

Con il presente avviso la Regione Puglia intende promuovere l'utilizzo di *voucher* formativi, definibili quali incentivi economici di natura individualizzata, volti al finanziamento di attività formative documentabili dirette a imprenditori/imprenditrici, lavoratori / lavoratrici dipendenti (quadri e dirigenti), lavoratori/lavoratrici autonomi e liberi/e professionisti/e.

Con tale iniziativa si intende promuovere l'accesso a percorsi formativi mirati di aggiornamento e specializzazione, reperibili a mercato.

Le Imprese potranno individuare specifici processi formativi e relativi obiettivi di apprendimento in funzione delle singole professionalità presenti nel proprio contesto produttivo, qualificando il proprio personale e valorizzando, in particolare, le lavoratrici presenti all'interno dell'impresa, applicando il principio di pari opportunità contenuto nei regolamenti comunitari, avendo cura di privilegiare lo sviluppo delle competenze digitali o comunque di quelle competenze ritenute strategiche al fine di qualificare la propria posizione nel mercato e dando in tal modo qualità alla spesa pubblica.

Di seguito si riporta la scheda sintetica relativa all'ambito di pertinenza dell'intervento rispetto al POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020:

Asse prioritario X	Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente
Priorità di intervento	10iv - Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione
Obiettivo specifico	10 e) - Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/ reinserimento lavorativo
Azione	10.6 Interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante
Tipologia di Azione da AdP	10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori
Indicatori di output	Monitoraggio degli indicatori di output e di performance previsti dall'Azione 10.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020: Output: ESF-CO05 "Lavoratori compresi i lavoratori autonomi" - ESF-C09 "I titolari



REGIONE
PUGLIA



	di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED2)” : Ai fini della corretta valorizzazione degli indicatori di out-put del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, come previsto dalla POS D.4 del Sistema di Gestione e Controllo del Programma, il Beneficiario è obbligato a trasmettere con il rendiconto finale della spesa sostenuta i dati sui partecipanti, rilevati attraverso l’Allegato 2 della POS D.4 sottoscritti dai medesimi partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED
Indicatori di risultato	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento o attestato di frequenza al termine dell'intervento

C) Soggetti proponenti

Possono presentare istanza di finanziamento solo ed esclusivamente le **piccole e medie imprese**¹, con unità locali nel territorio della Regione Puglia, appartenenti a tutti i settori di attività ad eccezione delle PMI appartenenti alla sezione A e P della classificazione delle attività economiche Ateco 2007 e all'allegato 1 del TFUE. Con specifico riferimento alla sezione P sono ammesse esclusivamente le imprese con attività primaria classificata con codice Ateco 85.10.00 (Istruzione prescolastica).

Il soggetto proponente, **a pena di esclusione**, al momento della proposizione dell'istanza di candidatura e sino al momento di fruizione del beneficio, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere almeno una sede operativa ubicata nel territorio pugliese;
- essere iscritto alla CCIAA;
- per le imprese non tenute all'iscrizione presso CCIAA essere in possesso di partita Iva attiva (in fase di candidatura occorrerà presentare copia del certificato di attribuzione del numero di partita Iva risultante dalla più recente “Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione di attività ai fini IVA” inviata all'Agenzia delle Entrate (modello AA9);
- applicare al personale dipendente il CCNL di categoria sottoscritto dalle associazioni datoriali e sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale;
- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e salvaguardia dell'ambiente;

¹ ai sensi dell'art.12, legge 22 maggio 2017, n.81 sono inclusi nella definizione di PMI anche i liberi professionisti e i lavoratori autonomi esercenti attività economica

REGIONE
PUGLIA

- aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né versare in stato di sospensione dell'attività commerciale.²

D) Destinatari

Sono destinatari dei *voucher*:

1) i soggetti, di seguito imprenditori, che all'atto della candidatura risultino iscritti presso la CCIAA in qualità di:

- titolari di impresa commerciale (imprenditori individuali);
- titolari e soci di impresa artigiana;
- soci di società in nome collettivo;
- soci accomandatari di una società in accomandita semplice.

Rappresenta causa di decadenza dal finanziamento qualunque ipotesi di cessazione del suddetto *status* di "imprenditore".

2) I soggetti che, pur non essendo tenuti all'iscrizione presso la CCIAA, all'atto della candidatura risultino lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata dell'Inps e i liberi professionisti³ iscritti all'ordine/albo professionale e relativa cassa previdenziale, in possesso di partita iva attiva e con domicilio fiscale in un comune della Regione Puglia.

Rappresenta causa di decadenza dal finanziamento l'ipotesi di cessazione della partita IVA.

3) I lavoratori/lavoratrici con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e qualifica di dirigente/quadro⁴, iscritti al libro unico del lavoro dell'impresa, e occupati in una unità locale ubicata sul territorio regionale.

Tutti i dipendenti devono risultare già assunti prima della presentazione della istanza di candidatura.

Rappresenta causa di decadenza dal finanziamento l'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro prima del termine del percorso formativo approvato.

Non possono essere destinatari del presente intervento:

- i dipendenti pubblici;
- i dipendenti che non siano dirigenti e quadri;

³ Gazzetta Ufficiale n. 38 del 14 febbraio 2019 il Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 recante Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della Legge 19 ottobre 2017, n. 155.

³ Liberi professionisti appartenenti all'Elenco delle Professioni Regolamentate tenuto presso il Dipartimento per le Politiche Europee ai sensi della Direttiva 2005/36/CE link: <http://www.politicheeuropee.gov.it/it/attivita/riconoscimento-qualifiche-professionali/professioni-regolamentate/>.

⁴ Per "dirigenti e Quadri", ai fini del presente avviso, si intende far esclusivo riferimento ai dipendenti identificati nei flussi UniEmens con i codici qualifica "3" - "9" - "Q" (cfr circolare Inps n. 83 del 24 aprile 2003, messaggio n.12489 del 29 maggio 2008, messaggio n. 9703 del 14 giugno 2013, messaggio 6508 del 08/08/2014)

REGIONE
PUGLIA

- i lavoratori/le lavoratrici in CIG/CIGS per cessata attività;
- gli imprenditori/imprenditrici, i professionisti e le professioniste, i lavoratori le lavoratrici autonomi/e e i dipendenti, come sopra definiti, dei soggetti proponenti che intendano presentare domanda di finanziamento per attività formativa da svolgersi presso la stessa struttura per cui lavorano o sede/società collegata;
- i lavoratori/le lavoratrici con contratto di somministrazione;
- i lavoratori/le lavoratrici con contratto a tempo determinato;
- i lavoratori/le lavoratrici e gli imprenditori le imprenditrici che hanno già fruito di voucher formativi finanziati con le risorse del P.O.R. PUGLIA FSE-FESR 2014-2020 a valere sull'avviso pubblico n. 2/FSE/2017 "Pass Imprese";
- i legali rappresentanti e gli amministratori di società di capitale privi dei requisiti specificati al sopra citato punto 3 del paragrafo.

E) Azioni finanziabili - Vincoli finanziari

Il voucher potrà essere utilizzato, esclusivamente, per la frequenza di corsi di formazione specifici e/o di aggiornamento tecnico erogati da:

- a) Università pubbliche e Università private riconosciute dall'ordinamento nazionale;
- b) Organismi formativi accreditati;
- c) Ordini/collegi professionali;
- d) Altri soggetti erogatori di corsi di formazione specifici e/o di aggiornamento tecnico che **svolgano da almeno due anni attività documentata di formazione**. In particolare, ai fini del presente avviso, sono considerati soggetti erogatori esclusivamente le persone giuridiche che soddisfino contemporaneamente le seguenti due condizioni nei due anni antecedenti alla data di presentazione della candidatura ad opera delle Imprese:
 - Abbiano codice ATECO attivo e primario presso CCIAA rientrante nella categoria P dell'ISTAT;
 - siano in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 settore EA 37, rilasciata da un Organismo di Certificazione accreditato, da un organismo aderente a European Accreditation in ambito MLA, oppure siano in possesso della certificazione EFMD (European Foundation for Management Development).

Dichiarazione sostitutiva in merito a tali requisiti, redatta dai soggetti erogatori, dovrà essere allegata dall'impresa proponente in fase di candidatura dell'istanza.

Il percorso formativo *non* potrà essere erogato dalle imprese fornitrici di macchinari, attrezzature e/o di componenti hardware e software acquistati dal soggetto proponente.

Tra l'impresa proponente e soggetto erogatore non devono sussistere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile.

REGIONE
PUGLIA

CARATTERISTICHE, TERMINI E DURATA DEI PERCORSI FORMATIVI

I soggetti beneficiari hanno la facoltà di scegliere il percorso formativo ritenuto più idoneo in funzione dell'accrescimento delle competenze tecniche e professionali connesse all'esercizio delle attività lavorative svolte.

Sono ammessi e finanziabili percorsi formativi specifici e/o di aggiornamento tecnico di durata compresa tra un minimo di 16 ore e un massimo di 200 ore.

Nel computo del monte ore indicato sono considerate esclusivamente le ore di formazione teorica e pratica, lo stage ed il project work. Non sono ricomprese, in ogni caso, le ore dedicate ad eventuali prove finali e le ore impiegate per l'elaborazione della eventuale tesi finale.

Sono ammessi e finanziabili percorsi formativi erogati anche in modalità FAD sincrona o asincrona purché sia garantita la disponibilità di un sistema di gestione della formazione e-learning in grado di monitorare e di certificare:

- lo svolgimento ed il completamento delle attività didattiche di ciascun utente;
- la partecipazione attiva del discente e del docente e/o tutor didattico se previsto;
- la tracciabilità di ogni attività svolta durante il collegamento al sistema e la relativa durata;
- la tracciabilità dell'utilizzo anche delle singole unità didattiche strutturate in Learning Objects (LO);
- la regolarità e la progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente;
- le modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finale realizzabili anche in modalità e-learning.

Dichiarazione sostitutiva in merito a tali caratteristiche, redatta dai soggetti erogatori, dovrà essere allegata dall'impresa proponente in fase di candidatura dell'istanza.

In fase di rendicontazione finale dell'intervento tutta la documentazione sopra elencata dovrà essere acquisita e trasmessa dal beneficiario.

In occasione dei controlli regionali, sia *in itinere* sia a completamento del percorso formativo, tale documentazione dovrà essere messa a disposizione.

Sono ammessi e finanziabili percorsi formativi linguistici.

A tal fine i soggetti erogatori di cui alle lettere b), c) e d), oltre ai requisiti di cui al paragrafo sopra riportati, dovranno essere in possesso di accreditamento rilasciato da enti certificatori riconosciuti dai governi dei Paesi nei quali la lingua straniera, oggetto della certificazione, è lingua ufficiale (l'elenco degli enti certificatori è pubblicato dal MIUR⁵); oppure in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2015 Settore EA 37 per l'erogazione di corsi di formazione esclusivamente in ambito linguistico. Dichiarazione sostitutiva in merito a

⁵ <http://www.miur.gov.it/enti-certificatori-lingue-straniere>



REGIONE
PUGLIA



tale requisito, redatta dai soggetti erogatori, dovrà essere allegata dall'impresa proponente in fase di candidatura dell'istanza.

In fase di candidatura, per tutti i percorsi formativi individuati, il soggetto proponente dovrà esplicitare:

- titolo del corso e relativa durata in ore;
- sintesi del programma didattico;
- modalità e metodologie didattiche;
- sede di svolgimento dell'intervento;
- costo complessivo del corso;
- tipo di certificazione ottenibile in esito al percorso;
- eventuali condizioni specifiche di ammissione (superamento di test/prove di ingresso, possesso di titoli di studio specifici, ecc.);
- criteri di individuazione dell'offerta formativa, indicazione puntuale dell'indirizzo web del soggetto erogatore e della pagina web della offerta formativa individuata;

Tali informazioni dovranno essere contenute nel formulario di progetto che è parte integrante della domanda.

Il percorso formativo dovrà svolgersi solo ed esclusivamente presso la sede del soggetto erogatore di cui alle lettere a/b/c/d individuato in fase di candidatura. Solo per le attività in modalità e-learning sarà possibile indicare quale sede di svolgimento il proprio luogo di lavoro e/o indirizzo di residenza/domicilio.

Il percorso formativo indicato nell'istanza di candidatura, essendo oggetto di verifica di ammissibilità, non potrà essere sostituito con un altro percorso o altro destinatario, a pena di decadenza dal beneficio e quindi di revoca del voucher.

Il percorso formativo, nel caso di lavoratori/lavoratrici dipendenti, dovrà svolgersi preferibilmente durante l'orario di lavoro, salvo diversa programmazione del percorso individuato.

Ai fini del riconoscimento del contributo pubblico farà fede la certificazione finale di conclusione del percorso formativo rilasciata dal soggetto erogatore.

Non sono ammissibili e finanziabili:

- attività seminariali e convegnistiche;
- percorsi formativi già avviati alla data di presentazione della candidatura;
- percorsi formativi erogati da imprese fornitrici di macchinari, attrezzature e/o di componenti hardware e software acquistati dal soggetto proponente;
- percorsi erogati da società controllate o collegate all'impresa proponente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.
- formazione di base collegata ai contratti di apprendistato professionalizzante.

REGIONE
PUGLIA

- attività connesse all'erogazione di crediti formativi nell'ambito della formazione continua dei professionisti.
- attività formativa per assolvere ad obblighi di legge.⁶

I percorsi formativi, pena la decadenza dal beneficio in parola, dovranno concludersi entro le date definite al successivo paragrafo G) ed essere rendicontati, attraverso il *Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRweb 2014/2020* entro 30 giorni dalla loro conclusione.

In merito alla iscrizione e alla frequenza dei corsi indicati in sede di candidatura, il soggetto richiedente, nelle more dell'atto di approvazione delle istanze trasmesse, potrà iniziare il percorso prescelto consapevole che, in caso di inammissibilità della istanza presentata, nulla potrà essere rivendicato nei confronti dell'amministrazione regionale.

Per le istanze trasmesse l'impresa potrà presentare formale rinuncia all'istanza o ad un singolo voucher ivi richiesto, inoltrando apposita comunicazione firmata digitalmente dal Legale Rappresentante al seguente indirizzo: fse.avviso2020passimprese@pec.rupar.puglia.it. Nella predetta comunicazione dovranno essere riportati gli elementi identificativi dell'istanza (codice pratica) e dei singoli voucher per i quali si inoltra la rinuncia. Nell'oggetto della comunicazione dovranno essere indicati Codice pratica – Ragione sociale – Rinuncia Istanza/Voucher.

VINCOLI FINANZIARI

Ogni impresa che vorrà avvalersi del voucher formativo dovrà presentare la proposta formativa individuale per ogni singolo destinatari.

I soggetti proponenti potranno richiedere fino ad un massimo di 2 voucher, non cumulabili in capo al medesimo destinatario, a valere sul presente avviso.

Per tutti i voucher per i quali è richiesto il finanziamento, si riconoscerà all'impresa una **intensità di aiuto pari al 80%** del costo effettivamente sostenuto per l'iscrizione e la frequenza del corso, **sino ad un massimo di contributo pubblico erogabile pari ad euro 3.500,00 per ciascun voucher.**

L'ammontare del contributo dovrà inoltre rispettare le condizioni di cui al Regolamento UE 1407/2013 come specificatamente indicato al successivo paragrafo F).

Il solo costo ammissibile e rimborsabile, ai fini della rendicontazione del contributo richiesto, è il costo di iscrizione al percorso formativo individuato.

Non sono ammissibili ulteriori spese.

⁶ A titolo esemplificativo e non esaustivo, il riferimento è alla formazione ex d.lgs 81/2008, agli aggiornamenti obbligatori per le professioni regolamentate, all'apprendistato di secondo tipo svolto sotto la responsabilità dell'impresa, formazione finalizzata alla qualificazione professionale abilitante (a titolo non esaustivo: L. n. 94/2009 e DM 6/10/2009; d.lgs n. 152/2006 art 187; d.lgs n. 59/2010 art. 71 comma 6 lett a); L. n. 174/2005 art 3 e DPR n. 137/2012 art. 7), formazione per l'accesso alle professioni regolamentate.



REGIONE
PUGLIA



Il residuo costo, a carico del soggetto proponente, costituirà il cofinanziamento privato obbligatorio.

L'IVA detraibile da parte dell'impresa non può essere oggetto di rimborso.

L'IVA non detraibile può costituire un costo ammissibile, in tal caso in fase di candidatura l'Impresa dovrà fornire dettagliata e motivata prova contabile in tal senso nel rispetto della normativa vigente.

Non potrà, in ogni caso, essere finanziato il corso allorché vi sia coincidenza tra soggetto erogante ed impresa beneficiaria o qualora tra l'impresa proponente e soggetto erogatore sussistano forme di controllo o di collegamento a norma dell'art.2359 del codice civile.

Per il medesimo percorso formativo l'impresa non potrà comunque cumulare il voucher con altri contributi erogati da soggetti pubblici o enti privati.

Il soggetto beneficiario non potrà usufruire per l'importo rimborsato, in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi, della detrazione per oneri di cui all'art. 15 comma 1, lett. e) del D.P.R. n. 917/1986 (T.U.I.R.) (spese per frequenza di corsi di istruzione secondaria e universitaria) e della deduzione fiscale per costi di aggiornamento professionale.

F) Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di stato

Nell'ambito del presente avviso, la normativa comunitaria applicabile è il Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

Gli aiuti concessi conformemente alle predette disposizioni si applicano alle PMI di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti :

a. aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio;

b. aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato;

c. aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:

- quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;

- quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

d. aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;

e. aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli di importazioni.

REGIONE
PUGLIA

L'importo massimo concedibile a titolo de minimis non può superare 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari per un'impresa unica, 100.000,00 Euro per le imprese operanti nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi.

Per «impresa unica» si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni suindicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'impresa unica⁷.

Ai fini della verifica del rispetto dei massimali, si dovrà tener conto degli aiuti «de minimis» ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro.

Gli aiuti «de minimis» di cui al presente avviso non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili.

Fermo restando il contributo pubblico massimo erogabile per ciascun voucher, l'intensità dell'aiuto non potrà superare il 80% del costo sostenuto.

La data di pubblicazione in BURP del provvedimento dirigenziale che approva l'elenco delle imprese beneficiarie e i relativi partecipanti rappresenta la data di concessione dell'aiuto.

Gli aiuti concessi alle imprese sono pubblicati sul Registro nazionale aiuti di stato (RNA) ai sensi del Decreto 31/05/2017 n. 115 e s.m.i. in applicazione dell'art. 52 della Legge 234 del 24/12/2012.

G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Le domande dovranno essere inoltrate, a **pena di esclusione**, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* disponibile sul portale www.sistema.puglia.it nella sezione **Pass Imprese** (*link* diretto

⁷ Il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 «de minimis» stabilisce che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, «le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria». Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti «de minimis» ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro



REGIONE
PUGLIA



www.sistema.puglia.it/passimprese.

La procedura, in particolare, sarà **operativa a partire dalle ore 14:00 del giorno di apertura della finestra – come indicato nella tabella di seguito riportata - sino alle ore 14:00 del giorno di chiusura previsto per ciascuna finestra.**

periodo di apertura finestra	esclusivamente per i percorsi formativi da concludersi entro il:
Dal 05/11/2020 al 20/11/2020	30/04/2021
Dal 01/02/2021 al 15/02/2021	30/08/2021

La procedura sarà attiva sino ad esaurimento delle risorse stanziare dal presente avviso, in ogni caso l'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di stabilire ulteriori finestre di presentazione.

Il soggetto proponente deve fornire, attraverso la procedura telematica, i dati della domanda per la concessione del contributo e tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000, conformi ai contenuti riportati nel presente avviso.

Mediante procedura telematica dovranno essere inserite, **pena l'esclusione dell'istanza presentata** le dichiarazioni **firmate digitalmente** dal soggetto proponente e precisamente:

1. dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 2** (dichiarazione generata dal sistema informativo);
2. dichiarazioni sostitutive conformi all'**Allegato 2.1** (detta dichiarazione deve essere resa, **pena l'esclusione dell'istanza**, dagli amministratori dell'impresa beneficiaria muniti di potere di rappresentanza ed eventuali procuratori e deve essere caricata attraverso procedura telematica);
3. dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 2.2** relativa all'applicazione del regime "de minimis"; Sez. A in merito al concetto di controllo e di Impresa Unica, Sez. B inerente il rispetto del massimale (detta dichiarazione deve essere resa, **pena l'esclusione dell'istanza**, dall'impresa beneficiaria dell'aiuto e caricata attraverso procedura telematica) secondo le istruzioni per la compilazione allegate;
4. dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 2.3** (detta dichiarazione deve essere resa, **pena l'esclusione dell'istanza**, dalle imprese controllanti o controllate dall'impresa beneficiaria dell'aiuto e caricata attraverso procedura telematica);
5. formulario di presentazione del piano, conforme all'**Allegato 3**, da compilarsi on line sulla piattaforma telematica.

Inoltre, attraverso procedura telematica, dovranno essere inseriti, **pena l'esclusione dell'istanza presentata**, i seguenti allegati:

1. copia certificato attribuzione Partita Iva, per i soggetti di cui al punto 2 del paragrafo D);

REGIONE
PUGLIA

2. copia certificato di regolarità

contributiva per i liberi professionisti e lavoratori autonomi di cui al punto 2) e 3) del paragrafo D);

3. Ultima comunicazione Uniemens individuale e relativa ricevuta di trasmissione ai fini della verifica dei requisiti dei lavoratori dipendenti delle imprese iscritte alla CCIAA;
4. Dichiarazioni sostitutive a cura di tutti i soggetti erogatori di cui al paragrafo E) dell'avviso relative a:
 - modalità di erogazione e monitoraggio degli interventi erogati anche parzialmente in modalità fad e relativi output come indicati nel medesimo paragrafo (se pertinente);
 - Accreditamento/Certificazioni ai fini dell'erogazione dei percorsi linguistici (se pertinente)
 - Requisiti soggetti erogati di cui alla lettera d) (se pertinente)

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.pdf_riepilogativo, conforme all'**Allegato 1**) che dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente e trasmesso attraverso la medesima procedura telematica. A conferma dell'avvenuta trasmissione il sistema genererà una ricevuta di avvenuta trasmissione.

Si precisa che la compilazione di tutti i pannelli della procedura telematica senza effettuare la successiva trasmissione dell'istanza firmata digitalmente costituisce motivo di esclusione della stessa. Si precisa inoltre, che i controlli eseguiti dalla procedura telematica non coprono tutti i vincoli previsti dall'avviso. Pertanto, nella fase di compilazione della domanda, è necessario comunque fare riferimento a quanto riportato nell'avviso.

Sulla pagina web dell'avviso saranno disponibili i seguenti servizi:

- **Richiedi Info** – per le richieste di chiarimento circa il procedimento amministrativo, la risposta sarà inviata via e-mail dai referenti del bando di Regione Puglia, il prima possibile
- **Supporto Tecnico** – per le richieste di assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, la risposta sarà inviata via e-mail dal Centro Servizi Sistema Puglia, il prima possibile
- **FAQ** – servizio attraverso il quale verranno pubblicate le domande più frequenti pervenute agli uffici regionali

Nella stessa pagina web sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.

A seguito della trasmissione della istanza di candidatura a ciascuna istanza sarà attribuito un codice pratica univoco che dovrà essere obbligatoriamente riportato su tutte le comunicazioni e la documentazione di cui al presente avviso ivi inclusi i documenti di spesa e pagamento.

H) Procedure e criteri di selezione

La verifica dell'ammissibilità delle istanze proposte sarà effettuata, sulla base dell'ordine cronologico di arrivo e sino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziare, da un Nucleo di valutazione nominato con atto del dirigente della Sezione Formazione Professionale.

Per la verifica di ammissibilità, si procederà ad accertare la presenza dei seguenti requisiti:



REGIONE
PUGLIA



— il rispetto del termine di
presentazione delle richieste previsto dall'avviso, così come previsto dal paragrafo G);

- l'osservanza delle modalità di presentazione delle richieste, così come previsto dal paragrafo G);
- la presentazione delle richieste da parte di soggetti in possesso dei requisiti stabiliti dal paragrafo C) dell'avviso;
- il rispetto delle tipologie dei destinatari previste dal paragrafo D) dell'avviso;

Costituiscono cause di esclusione delle istanze:

- a) la trasmissione dell'istanza di finanziamento con modalità e termini diversi da quelli previsti dal paragrafo G) dell'avviso;
- b) la trasmissione della richiesta di voucher ad opera di soggetti che non hanno i requisiti previsti dal paragrafo C) dell'avviso;
- c) la trasmissione di istanza di candidatura per garantire la frequenza di percorsi formativi a soggetti non destinatari del presente intervento così come individuati dal paragrafo D) dell'avviso;
- d) la trasmissione di istanza di candidature in violazione del massimale di costo previsto alla voce "Vincoli finanziari" del paragrafo E) "Azioni finanziabili";
- e) la trasmissione di istanza di candidatura riferita a corsi già avviati alla data di presentazione della domanda di candidatura;
- f) la trasmissione della richiesta di voucher per la frequenza di percorsi non conformi alle caratteristiche tipizzate dal paragrafo E) dell'avviso e che non terminino entro la data finale, prevista per ciascuna finestra come indicato nel paragrafo G);
- g) la trasmissione della richiesta di voucher per la frequenza di percorsi erogati da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al paragrafo E);
- h) l'indicazione di un cofinanziamento privato difforme da quanto previsto dal paragrafo F) dell'avviso;
- i) superamento del massimale concedibile in base alle verifiche dei contributi già ricevuti a titolo "de minimis" dall'impresa unica.

Si precisa che in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Diversamente, nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione non perfetta conformità e/o imprecisa.

Nel caso in cui l'Amministrazione dovesse richiedere integrazione e/o chiarimenti alla documentazione prodotta dall'istante, quest'ultimo, senza perdere la priorità dell'ordine cronologico di presentazione della richiesta di finanziamento, potrà procedere al perfezionamento della domanda entro e non oltre il termine di

REGIONE
PUGLIA

sette giorni dalla notificazione della

comunicazione da parte della Amministrazione regionale. Laddove la documentazione integrativa prodotta dovesse pervenire incompleta e/o imprecisa, la candidatura verrà dichiarata inammissibile.

La Richiesta di Integrazione verrà elaborata attraverso la procedura telematica attiva su Sistema Puglia e registrata in una sezione dedicata denominata Richieste di Integrazione. Alla registrazione di tale richiesta, il sistema invierà in automatico una notifica via email e una via sms al soggetto proponente, informando della presenza sul sistema di una comunicazione da parte della Amministrazione regionale.

L'operazione di integrazione della domanda dovrà avvenire attraverso la stessa procedura su Sistema Puglia.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine e le modalità sopra indicate, l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità. In tal caso, l'istante potrà procedere alla presentazione di nuova candidatura che verrà presa in carico dal sistema informativo.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare verifiche a campione sulle dichiarazioni rese in fase di candidatura richiedendo ulteriore documentazione ai candidati o presso altre Amministrazioni.

I) Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione di ammissibilità effettuata, il dirigente del Sezione Formazione Professionale, con propria determinazione, approverà l'elenco delle imprese beneficiarie e relativi partecipanti per ciascuna finestra di presentazione.

Il predetto Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e tale pubblicazione costituirà unica notifica agli interessati.

La data di pubblicazione dell'elenco dei voucher finanziati costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni al seguente indirizzo: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento degli stessi.

L) Obblighi del Soggetto Proponente

Il soggetto proponente entro e non oltre 15 giorni della pubblicazione dell'elenco delle imprese beneficiarie in Burp, **pena la decadenza del contributo**, dovrà inserire sul portale www.sistema.puglia.it nella sezione **Pass Imprese** (link diretto www.sistema.puglia.it/passimprese), la documentazione di seguito elencata:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa nelle forme di cui all'art. 47 del DPR. 445/2000 da tutti i soggetti proponenti, attestante che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto autocertificato in fase di presentazione della proposta ovvero dichiarazione attestante le variazioni intervenute;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'allegato 2.2 aggiornata;
- Atto unilaterale d'Obbligo (**Allegato 4**), generato dal sistema informativo, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;

REGIONE
PUGLIA

d) Programma definitivo del percorso
formativo approvato rilasciato dal soggetto erogatore comprensivo di
sede/indirizzo/date/orari/docenti/dettaglio attività e modalità didattica.

Entro il medesimo termine, Il soggetto proponente dovrà procedere altresì ad effettuare la registrazione on line al *Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRweb 2014/2020* ai fini della rendicontazione delle spese sostenute.

Qualsiasi comunicazione e documento relativo all'utilizzo del voucher, usato per il pubblico oppure per i destinatari, deve contenere il codice pratica univoco generato dalla piattaforma sistema puglia e riportare una dichiarazione ovvero i loghi ufficiali da cui risulti che il progetto è stato realizzato grazie al Por Puglia FERS FSE 14/20.

M) Modalità di erogazione del contributo pubblico

Il finanziamento verrà erogato a saldo mediante accredito su conto corrente bancario, a rimborso del costo sostenuto dal soggetto proponente, a seguito di verifica amministrativo-contabile della documentazione presentata entro 30 giorni dalla conclusione del percorso formativo attraverso il *Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIR 2014/2020*, ed elencata nel Atto Unilaterale d'obbligo allegato al presente avviso.

All'atto dell'erogazione del contributo, il soggetto proponente dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori.

N) Risorse disponibili

Il finanziamento complessivo disponibile per la presente iniziativa ammonta ad € 7.285.000,00.

I contributi erogabili con il presente avviso verranno finanziati a valere sulle risorse del POR Puglia FESR - FSE 2014-2020 per un importo complessivo di euro 7.285.000,00.

Gli obiettivi e le azioni previste sono in linea con quanto indicato nel POR Puglia FESR-FSE 2014 – 2020, rilevato che nell'ambito dell'anzidetto Programma risulta inserita la specifica Azione relativa a interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di stanziare ulteriori risorse finanziarie nel caso in cui il fabbisogno formativo espresso dalle imprese dovesse risultare maggiore delle proiezioni effettuate.

O) Controlli

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli in merito alle dichiarazioni rese e al regolare svolgimento delle attività finanziate.

**REGIONE
PUGLIA**

I beneficiari si impegnano a conservare e rendere disponibile tutta la documentazione relativa agli interventi ammessi a finanziamento.

In caso di accertamento del mancato rispetto dei requisiti di accesso al finanziamento di cui al presente avviso o della mancata realizzazione degli interventi, la Regione procederà alla revoca del contributo

concesso, nonché al recupero delle eventuali somme già erogate, riservandosi l'adozione di misure conseguenti al riscontro di dichiarazioni mendaci rese in violazione del DPR 445/2000.

P) Revoche

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo qualora il beneficiario incorra in:

- violazione delle disposizioni del presente avviso, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti, comunitarie nazionali e regionali;
- false dichiarazioni e/o attestazioni rese nell'ambito della procedura del presente avviso;

Q) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Sezione Formazione Professionale Via Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 BARI.

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione:

Dott.ssa Anna Lobosco Dirigente Sezione Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 – Bari, mail: a.lobosco@regione.puglia.it

Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione: Dott.

Francesco Leuci Sezione Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 – Bari, mail: f.leuci@regione.puglia.it.

R) Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro esclusivamente quello di Bari.

S) Tutela della privacy

Ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii., Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente avviso. All'uopo, si offre la seguente informativa.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare N. Sauro n. 33, legalmente



REGIONE
PUGLIA



rappresentata dal Presidente pro tempore della

Giunta regionale, contattabile all'indirizzo e-mail segreteria.presidente@regione.puglia.it.

Il responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Formazione Professionale è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo e-mail servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it.

Il responsabile della protezione dei dati ("RPD"), nominato con DGR n. 2297/2019 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una e-mail all'indirizzo: rpdp@regione.puglia.it.

Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente avviso finanziato a valere sul POR Puglia 2014-2020, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.

I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno in banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente avviso per il periodo previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza



REGIONE
PUGLIA



pregiudicare gravemente o rendere impossibile

il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il candidato, se intende partecipare all'avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.

Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:



REGIONE
PUGLIA



- una raccomandata a/r a Regione Puglia
- Sezione Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 – Z.I. - 70132 Bari;
- una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it.

T) Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Soggetto beneficiario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia".

U) Informazioni e pubblicità

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste alla Sezione Formazione Professionale attraverso il servizio on-line Richiedi Info attivo sulla pagina dell' Avviso Pass Imprese del portale www.sistema.puglia.it. Tale servizio può essere utilizzato previa sottoscrizione al servizio Sistema Puglia Risponde in fase di registrazione al portale Sistema Puglia (link Registrazione attivo nella parte alta della pagina principale). L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.regione.puglia.it

- www.sistema.puglia.it

- www.fse.regione.puglia.it

REGIONE
PUGLIA**Allegato 1 – Istanza di contributo**

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Marca da bollo € 16,00

Identificativo n.

Alla REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, innovazione,

istruzione, Formazione e lavoro

Sezione Formazione Professionale

V.le Corigliano, 1 - Zona Industriale

70132 - B A R I

Oggetto: POR PUGLIA FESR/FSE 2014-2020 - "PASS IMPRESE 2020" istanza di contributo

Il sottoscritto _____ nato a _____ (prov. _____) il _____ residente a _____ in via _____ n. _____ CAP _____, comune _____, provincia _____ codice fiscale _____

in qualità di

- ☐ Legale Pappresentante dell'impresa....., con sede legale in, Via n.CAP....., comune, provincia....., Codice Fiscale P.Iva tel.....; cell; Pec; mail.....

giusti poteri conferiti con, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'impresa stessa (in seguito denominato Soggetto Beneficiario);

- ☐ libero professionista iscritto presso all'Albo professionale della provincia di..... al n..... con sede legale in, Via n.CAP....., comune, provincia....., Codice Fiscale P.Iva tel.....; cell; Pec; mail.....;(in seguito denominato Soggetto Beneficiario);

- ☐ lavoratore autonomo iscritto alla Gestione Separata Inps dell'impresa, con sede legale in, Via n.CAP....., comune, provincia....., Codice Fiscale P.Iva



REGIONE
PUGLIA



tel.....; cell
.....; Pec; mail..... (in seguito denominato
Soggetto Beneficiario);

con riferimento all'**Avviso "PASS IMPRESE 2020"**, approvato con atto della Sezione Formazione Professionale
n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del

relativo al **POR PUGLIA FESR/FSE 2014-2020** - chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a
disposizione per l'attivazione di n. _____ voucher aziendali a favore del personale sotto indicato;

Nome e Cognome partecipante	Tipologia partecipante	Soggetto erogatore	Sede svolgimento (Indirizzo, Cap, città, Prov.)	Titolo percorso formativo	Totale Ore percorso	Data inizio	Data termine	costo iscrizione al netto di iva (A)	Contributo Pubblico richiesto (B)	Cofinanziamento privato (A-B)

A tal fine allega la seguente documentazione prevista dall'avviso:

.....

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00:

- ☐ di aver fornito tramite la procedura telematica tutti i dati richiesti ai fini della presentazione dell'istanza di candidatura previsti dall'avviso e che gli stessi sono corretti e veritieri ;
- ☐ il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC per ogni comunicazione derivante dal presente atto ;
- ☐ di aver preso visione delle modalità di richiesta di eventuali chiarimenti da parte dell'amministrazione;
- ☐ di aver fornito tramite la procedura telematica i dati richiesti dal *Formulario di presentazione* conformemente a quanto indicato nell'Allegato 3 dell'avviso.

Luogo e data

Firma digitale del Legale Rappresentante dell'Impresa

REGIONE
PUGLIA**Allegato 2****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**[allegato da compilare, pena l'esclusione, a cura dell'impresa beneficiaria dell'aiuto]

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente a _____ in via _____ n. _____ CAP _____, comune _____, provincia _____, codice fiscale _____

in qualità di

- ☐ legale rappresentante dell'impresa _____, con sede legale in _____, Via _____ n. _____ CAP _____, comune _____, provincia _____, Codice Fiscale _____ P.Iva _____, tel. _____; Pec _____ e.mail _____ giusti poteri conferiti con _____, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'impresa stessa;

ovvero

- ☐ libero professionista iscritto presso all'Albo professionale _____ della provincia di _____ al n. _____ con sede legale in _____, Via _____ n. _____ CAP _____, comune _____, provincia _____, Codice Fiscale _____ P.Iva _____, tel. _____; cell _____; Pec _____; mail _____ (in seguito denominato Soggetto Beneficiario);

ovvero

- ☐ lavoratore autonomo _____ dell'impresa _____, con sede legale in _____, Via _____ n. _____ CAP _____, comune _____, provincia _____, Codice Fiscale _____ P.Iva _____, tel. _____; cell _____; Pec _____; mail _____



REGIONE
PUGLIA



ai fini della fruizione del beneficio del finanziamento di cui all'Avviso n. **"PASS IMPRESE 2020"**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE

1) l'impresa (ditta / ragione sociale / denominazione e forma giuridica)

- è stata costituita con atto del....., con scadenza il

☐ è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese di..... (sezione)

numero REAdal (data di iscrizione).....;

☐ non è tenuta all'iscrizione nel Registro delle Imprese

- ha unità locale in....., Via..... n. CAP Comune....., Provincia;

☐ è sottoposta al regime di contabilità ordinaria;

oppure

☐ è sottoposta al regime di contabilità semplificata;

- è rappresentata da:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

-è costituita dai seguenti soci (nel caso di società di persone)

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

-ha organi societari così composti (nel caso di società di capitali):

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

REGIONE
PUGLIAChe i soggetti **muniti di potere di****rappresentanza sono:**

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

- 2) l'impresa suindicata non si trova in stato di liquidazione volontaria, di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo né in stato di sospensione dell'attività;
- 3) l'impresa non ha commesso violazioni gravi (ai sensi del art 80 comma 4 del DL 50/2016) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- 4) l'impresa applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza (CCNL _____) sottoscritto dalla associazioni datoriali e sindacali _____ nonché le disposizioni del contratto collettivo territoriale (eliminare quest'ultima specifica, se non esistente contratto collettivo territoriale);
- 5) l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento di cui all'avviso e al regolamento UE n.1407/2013;
- 6) l'impresa opera nel seguente settore di attività _____ Codice Ateco 2007 n. _____;
- 7) l'impresa rappresentata è qualificabile come⁸ :
- ☐ MICROIMPRESA (1-9)
 - ☐ PICCOLA (10-49)
 - ☐ MEDIA (50-249)
- 8) l'impresa ha le seguenti posizioni assicurative:

INPS _____ matricola _____ sede di _____

INAIL _____ Codice ditta _____ sede di _____

Cassa Edile _____ Codice ditta _____ sede di _____

⁸ Ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 124 del 20 maggio 2003 e dell'art. 2, Allegato I, del Reg. (UE) n. 651/2014 • microimpresa è un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro; • piccola impresa è un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro; • media impresa è un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro;

REGIONE
PUGLIA

Cassa

previdenziale

Gestione separata INPS _____

7) l'impresa

- ☐ NON HA RICEVUTO altri *"aiuti di Stato"* o contributi concessi a titolo di *"de minimis"* o Fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso costo di cui si richiede il finanziamento

Oppure

- ☐ HA RICEVUTO altri *"aiuti di Stato"* o contributi concessi a titolo di *"de minimis"* o Fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto (cfr. tabella di riepilogo sotto riportata) che riguardano i medesimi costi ammissibili e di cui è in grado di produrre, laddove richiesto dall'Amministrazione regionale, la documentazione giustificativa di spesa, e si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente avviso

Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione, de minimis o altro (specificare)	Importo concesso dall'ente	Voce di costo	Importo dei costi finanziati
TOTALE						

8) con riferimento agli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili (scegliere una delle seguenti tre opzioni):

- ☐ di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- ☐ di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- ☐ di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse;

REGIONE
PUGLIA

- 9) l'impresa si impegna a cofinanziare l'intervento formativo in base a quanto stabilito al paragrafo E) dell'Avviso per un importo di € corrispondente al ____% del costo totale del/dei voucher richiesto/i pari ad €.....;
- 10) non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo all'art. 67 del d.lgs. 159/2011;
- 11) ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n.165/2001 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- 12) l'impresa non è stata destinataria, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- 13) l'impresa non deve restituire/ ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- 14) L'impresa con riferimento ai destinatari indicati nella presente istanza non ha fruito di voucher formativi finanziati con le risorse del P.O.R. PUGLIA FSE-FESR 2014-2020 a valere sull'avviso pubblico n. 2/FSE/2017 "Pass Imprese";
- 15) è informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e ss.mm.ii., ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 16) che il contributo richiesto *non sarà utilizzato presso* le imprese fornitrici di macchinari, attrezzature e/o di componenti hardware e software acquistati dal soggetto dall'impresa rappresentata;
- 17) che tra l'impresa rappresentata e il soggetto erogatore non sussistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art.2359 del codice civile.

Luogo e data

Firma digitale del legale rappresentante dell'impresa



REGIONE
PUGLIA



Allegato 2.1

Dichiarazione da rendersi da ciascuno dei soggetti munito di potere di rappresentanza

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

DA ALLEGARE ALLA PROCEDURA TELEMATICA

Io sottoscritto/a nato/a a il .../.../...,
residente in Via
codice fiscale, nella qualità di
dell'impresa con sede legale in
codice fiscale partita IVA n., ai sensi dell'art. 46 del DPR
445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare
incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARO:

- a)** che nei miei confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o per l'applicazione di una delle cause ostative previste all'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011);
- b)** che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

REGIONE
PUGLIA

c) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art 57 Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014

Luogo e data

Firma digitale del legale rappresentante⁹**Allegato 2.2****Dichiarazione “de minimis” impresa richiedente**

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA

Il sottoscritto:

Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di		Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.

⁹ per i soggetti muniti di potere di rappresentanza differenti dal legale rappresentante e non in possesso di firma digitale, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma autografa e corredata dal documento di identità in corso di validità del dichiarante



**REGIONE
PUGLIA**



Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA

ovvero in qualità di **libero professionista/lavoratore autonomo**:

Anagrafica libero professionista					
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 per la concessione di aiuti «de minimis»;

PRESA VISIONE

delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato 2.2.1);

CONSAPEVOLE

delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

Sezione A - Natura dell'impresa

- ☐ Che l'**impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente (per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione - ALLEGATO 2.2.1. Sez. A), altre imprese.
- ☐ Che l'**impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato 2.3:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.

REGIONE
PUGLIA

Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA

☐ Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato 2.3:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

☐ 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (*In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione - Allegato 2.2.1, Sez. B*);

☐ 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (*In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione - Allegato 2.2.1, Sez. B*):

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
						Concesso	Effettivo ¹⁰
1							

¹⁰ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione - Allegato 2.2.1. Sez.B.



REGIONE
PUGLIA



2							
3							
TOTALE							

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e data

Firma digitale del legale rappresentante dell'impresa

Allegato 2.2.1

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.



REGIONE
PUGLIA



Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 2.3). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «de minimis» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o «generale»).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «de minimis»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per «esercizio finanziario» si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'«impresa unica» abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.



**REGIONE
PUGLIA**



Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda: *Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.*

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il de minimis ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammontano ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazione caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Allegato 2.3

Dichiarazione "de minimis" impresa collegata
Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
da allegare alla procedura

// sottoscritto:

Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di		Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

REGIONE
PUGLIAIn qualità di **titolare/legale rappresentante**

dell'impresa:

Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale			Partita IVA	

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (denominazione/ragione sociale, forma giuridica)

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013),

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (**ALLEGATO 2.2.1**);
CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

(Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione)

☐ **1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis».

☐ **1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

(Aggiungere righe se necessario)

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE de minimis	Intensità di aiuto de minimis	
					Concesso	Effettivo
1						
2						
3						
TOTALE						



REGIONE
PUGLIA



Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e data

(Il titolare/legale rappresentante
dell'impresa)

Allegato 3

REGIONE PUGLIA
Sezione Formazione Professionale
Via Corigliano 1 – BARI

Formulario presentazione voucher

Dati richiesti attraverso la procedura telematica

POR Puglia FESR/FSE 2014-2020
"Avviso PASS IMPRESE2020"

1.a SOGGETTO Proponente



**REGIONE
PUGLIA**



Denominazione o Ragione Sociale		
Natura giuridica		
Sede legale		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.		E-mail
PEC		
Rappresentante legale		
Cognome e Nome		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	cell	E-mail

DESTINATARI	
Voucher richiesti	n.
Tipologia DESTINATARI	
Lavoratore dipendente	n.
Lavoratore autonomo	n.
Libero professionista	n.
Imprenditore	n.
Totale voucher	n.

Voucher individuale

(da riprodurre per ciascun voucher)

1. DATI DESTINATARIO VOUCHER

DATI ANAGRAFICI DEL LAVORATORE/ IMPRENDITORE /LAVORATORE AUTONOMO/LIBERO PROFESSIONISTA – INQUADRAMENTO CONTRATTUALE -PERCETTORE NON PERCETTORE- TITOLO DI STUDIO – ANZIANITÀ – DATA ASSUNZIONE – DATA TERMINE – MATRICOLA AZIENDALE – NUMERO ISCRIZIONE ALBO

1.2 ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

- (in termini di contenuti e argomenti trattati- personale docente -metodologie –



REGIONE
PUGLIA



certificazioni/attestazioni finali - calendario

didattico dettagliato- orari attività didattica-);

1-3 DESCRIZIONE MODALITA' E CRITERI DI INDIVIDUAZIONE E SELEZIONE DELL'OFFERTA formativa

(dovrà essere indicato altresì l'indirizzo puntuale della pagina web del corso individuato)

1-4.DESCRIZIONE DELLA CORRELAZIONE TRA LE MANSIONI/FUNZIONI SVOLTE DAL SOGGETTO DA FORMARE E L'INTERVENTO FORMATIVO PER IL QUALE SI RICHIEDE CANDIDATURA

2. SOGGETTO EROGATORE

Denominazione o Ragione Sociale :		
Natura giuridica :		
Codice fiscale: P.Iva: CODICE ATECO¹¹		
Certificazioni¹²		
Sede legale:		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.		E-mail
PEC		
Sede di svolgimento percorso		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Sito web	E-mail
Percorso formativo		
Titolo percorso formativo :		
Totale ore percorso		
Data inizio attività: gg/mm/aaaa	Data termine attività: gg/mm/aaaa	
Costo iscrizione (al netto di iva)		
sito web soggetto erogatore		

¹¹ Attività prevalente

¹² certificazione UNI EN ISO 9001:2015 settore EA 37, rilasciata da un Organismo di Certificazione accreditato, da un organismo aderente a European Accreditation in ambito MLA, certificazione EFMD (European Foundation for Management Development) – accreditamento linguistico



REGIONE
PUGLIA



indirizzo puntuale della pagina

WEB del percorso formativo



REGIONE
PUGLIA



ALLEGATO 4

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

relativo alla concessione del contributo finalizzato allo svolgimento di attività formative finanziate dal POR PUGLIA – FESR FSE 2014/2020 Asse prioritario X - Azione 10.6 - Avviso “Pass Imprese 2020” approvato con Atto Dirigenziale n. (BURP n.)

Estremi approvazione : A.D. n. XXX del XXXXX (Burp n. xxx del xxx)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ PROV (...) il
GG-MM-AAA e residente in _____ Via _____ PROV (...) N° _____
C.A.P. _____ Codice Fiscale _____
interventuto in qualità di Titolare dell'Impresa *INSERIRE DENOMINAZIONE IMPRESA*, codice fiscale
.....p.iva..... con sede legale in _____ Via _____ N° _____ C.A.P. _____
(in seguito denominato Soggetto Beneficiario);¹³

ovvero

interventuto in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa *INSERIRE DENOMINAZIONE
IMPRESA*, codice fiscaleP.iva..... con sede legale in Via
..... N° _____ C.A.P. _____ (in seguito denominato Soggetto Beneficiario)

ovvero

libero professionista iscritto presso all'Albo professionale della provincia
di..... al n..... con sede legale in Via n.
.....CAP....., comune provincia....., Codice Fiscale P.Iva
....., tel.....; cell; Pec;
mail.....;(in seguito denominato Soggetto Beneficiario);

ovvero

interventuto in qualità di lavoratore autonomo dell'Impresa *INSERIRE DENOMINAZIONE
IMPRESA*, codice fiscaleP.iva..... con sede legale in Via
..... N° _____ C.A.P. _____ (in seguito denominato Soggetto Beneficiario)

il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR N. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra
riportati ed indica – per ogni comunicazione derivante dal presente atto - il seguente indirizzo di posta
elettronica certificata PEC

PREMESSO CHE

- il Soggetto Beneficiario, come sopra individuato e rappresentato, ha inoltrato istanza di candidatura Codice pratica xxxxxxxxxx in data GG/MM/AAAA per la richiesta di contributo pubblico pari ad €,00, a seguito della procedura di evidenza pubblica emanata ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/90 e dell'art. 22 della L.R. Puglia n. 15 del 2002, di cui all' Avviso pubblico “PASS IMPRESE 2020”;

¹³ Da ripetere in presenza di più legali rappresentanti



REGIONE
PUGLIA



PRESO ATTO CHE

- la realizzazione degli interventi di cui all'Avviso pubblico "PASS IMPRESE 2020 ("Avviso" nel prosieguo) è finanziata a valere sull'azione 10.6 "Interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante" del P.O.R Puglia FESR/FSE 2014-2020 con il concorso finanziario del Fondo Sociale Europeo;
- gli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo sono disciplinati dalle disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali espressamente richiamate dal paragrafo A dell'Avviso che qui si intendono integralmente riportate, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che si impegna a rispettare;
- le attività legate al presente intervento devono essere registrate per il monitoraggio da parte della Regione Puglia sull'apposita piattaforma telematica all'indirizzo <https://mirweb.regione.puglia.it/>;

AUTORIZZA CON IL PRESENTE ATTO

la Regione Puglia al trattamento dei dati personali per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii;

SI IMPEGNA A:

1. utilizzare i voucher sotto riportati

Codice pratica												
Codice voucher	Nome e Cognome partecipante	Tipologia Destinatario (imprenditore/dipendente/professionista/lavoratore autonomo)	Soggetto erogatore	Sede svolgimento (Indirizzo, Cap, città, Prov.)	Indirizzo web percorso	Titolo percorso formativo	Ore percorso	Data inizio	Data termine	costo iscrizione al netto di iva (A)	Contributo Pubblico richiesto (B)	Cofinanziamento privato (A-B)
Codice voucher	Nome e Cognome partecipante	Tipologia Destinatario (imprenditore/dipendente/professionista/lavoratore autonomo)	Soggetto erogatore	Sede svolgimento (Indirizzo, Cap, città, Prov.)		Titolo percorso formativo	Totale Ore percorso	Data inizio	Data termine	costo iscrizione al netto di iva (A)	Contributo Pubblico richiesto (B)	Cofinanziamento privato (A-B)

2. garantendo l'utilizzo dei voucher secondo i criteri di cui all'avviso pubblico nell'osservanza della normativa comunitaria, statale e regionale vigente regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali;
3. utilizzare il finanziamento concesso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002, esclusivamente per far fronte alle spese relative alla iscrizione all'attività formative individuate, trattandosi di risorse pubbliche finalizzate allo svolgimento di attività di rilevanza pubblicistica e prendendo atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti.
4. a concludere, pena la decadenza dal beneficio, il percorso formativo entro il **XXXXXXX** come indicato al paragrafo G) dell'avviso e a rendicontare la spesa sostenuta entro 30 giorni dalla conclusione dello stesso;
5. ai fini della tracciabilità dell'intervento ad inserire il codice pratica univoco generato dalla piattaforma telematica su tutte le comunicazioni e la documentazione di cui al presente avviso ivi inclusi i documenti di spesa e pagamento;



REGIONE
PUGLIA



6. Trasmettere, in caso di impossibilità a partecipare alle attività indicate e approvate, comunicazione firmata digitalmente dal legale rappresentante o titolare dell'impresa di rinuncia all'utilizzo del/dei voucher richiesto/i all'indirizzo pec: fse_avviso2020passimprese@pec.rupar.puglia.it. **Nella predetta comunicazione dovranno essere riportati gli elementi identificativi l'istanza (codice pratica) e/o i singoli voucher per i quali si inoltra la rinuncia. Nell'oggetto della comunicazione dovranno essere indicati di seguito Codice pratica – Ragione sociale – rinuncia istanza e/o codice voucher;**
7. Comunicare tempestivamente alla Regione Puglia gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. N.445/00, nel caso in cui, tra la data di presentazione dell'istanza di contributo e la data di concessione/erogazione del contributo, intervengano eventi, fatti o condizioni che rendano superate le dichiarazioni rilasciate;
8. Trasmettere, ai fini dell'erogazione del contributo pubblico, entro il termine di 30 giorni dalla conclusione dei percorsi formativi presentati a valere sulla medesima istanza, attraverso la piattaforma telematica MIRWEB la seguente documentazione:
 - a) dichiarazione sostitutiva di autorizzazione di ciascun destinatario all'iniziativa al trattamento dei dati personali per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, nel rispetto del D.Lgs. 10/08/2018, n. 101 di adeguamento del D.Lgs. n. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR);
 - b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio di ciascun destinatario all'iniziativa afferente gli indicatori previsti dal Sistema di Gestione e Controllo del Programma come da Allegato 2 della POS D.4 ;
 - c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che l'attività formativa per la quale è richiesto il contributo non assolve ad obblighi di legge né potrà essere esibita per tali finalità (dichiarazione riportante tutti gli estremi identificativi di ciascun voucher e da rendersi per ciascun di essi)
 - d) **Certificazione finale conseguita a conclusione del percorso formativo conferita dal soggetto erogatore, che dovrà riportare espressamente la seguente dicitura: "l'attività formativa non assolve ad obblighi di legge né potrà essere esibita per tali finalità";**
 - e) **Dichiarazione sostitutiva a cura del soggetto erogatore attestante:**
 - (i) numero di ore frequentate da ciascun partecipante sul totale ore previste;
 - (ii) durata del percorso e sua articolazione riportando in particolare data e orario di ciascuna giornata di frequenza di ciascun partecipante;
 - (iii) data di inizio e data di conclusione;
 - (iv) valutazioni di apprendimento intermedie e finale

e per i percorsi formativi erogati anche parzialmente in modalità FAD sincrona o asincrona documentazione rilasciata dai soggetti erogatori afferente:

 - (v) lo svolgimento ed il completamento delle attività didattiche di ciascun utente;
 - (vi) la partecipazione attiva del discente e del docente e/o tutor didattico se previsto;
 - (vii) la tracciabilità di ogni attività svolta durante il collegamento al sistema e la relativa durata;
 - (viii) la tracciabilità dell'utilizzo anche delle singole unità didattiche strutturate in Learning Objects (LO);
 - (ix) la regolarità e la progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente;
 - (x) le modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finale.
 - f) documentazione bancaria (bonifico) attestante l'avvenuto pagamento del costo di iscrizione al corso con causale di pagamento "Pass Imprese 2020" – Regione Puglia – FESR-FSE 2014/2020 – Codice pratica - codice fiscale del destinatario/i - CUP" (ex articolo 3 L. 136/2010);
 - g) documenti giustificativi di spesa e bancari;



REGIONE
PUGLIA



- h) dichiarazione di atto di notorietà ex art. 47 DPR n. 445/2000 di ciascun dipendente utilizzatore del voucher che attesti di aver frequentato le attività durante il proprio orario di lavoro (se pertinente);
 - i) estratto Libro Unico del Lavoro di ciascun destinatario dipendente relativo al mese di conclusione del percorso formativo svolto;
 - j) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 DPR n. 445/2000 di assenza di stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;
 - k) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 DPR n. 445/2000 di non aver ricevuto o richiesto altri finanziamenti pubblici a valere sul medesimo corso;
 - l) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'insussistenza di pignoramenti notificati all'Amministrazione regionale in qualità di terzo pignoratario;
 - m) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 DPR n. 445/2000 di rimborso delle spese sostenute con le indicazioni delle coordinate bancarie del conto corrente ai fini del versamento del contributo concesso;
 - n) copia conforme del certificato di regolarità contributiva dei beneficiari di cui al punto 2 del paragrafo D (professionisti iscritti a cassa previdenziale privata);
- 9. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza** dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle attività approvate, implicante anche l'obbligo di retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il vigente C.C.N.L. di appartenenza, applicandolo in ogni suo istituto ed integrato secondo quanto disposto dall'art. 23, comma 2, lettera c) della L.R. del 7 agosto 2002 n. 15 per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno solare o legale al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato, fermo restando l'estraneità della Regione Puglia al rapporto di lavoro instaurato; inoltre si impegna a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro anche in caso di contratti "atipici", prendendo atto che le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto nel progetto, avendo, in caso di inadempienza, espressa cognizione di quanto prescritto nel **Regolamento Regionale n. 31/2009 della L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare**", pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009, secondo quanto riportato al Paragrafo R) dell'Avviso;
- 10. informare i destinatari dei voucher del contributo finanziario del PO Puglia FESR FSE 2014/2020. Qualsiasi documento relativo all'utilizzo del voucher, usato per il pubblico oppure per i destinatari, deve contenere una dichiarazione ovvero i loghi ufficiali da cui risulti che il progetto è stato realizzato grazie al PO Puglia FESR FSE e finanziato dal FSE;**
- 11. garantire**, la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito dell'operazione, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli *audit* e la valutazione;
- 12. conservare** in originale e rendere disponibile la documentazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività finanziate;
- 13. accettare** il controllo della Regione e/o dello Stato Italiano e dell'Unione Europea ed **agevolare** l'effettuazione del controllo nel corso delle visite ispettive;
- 14. garantire** in fase di rendicontazione dell'intervento, il cofinanziamento privato nella intensità esplicitata dal paragrafo F) del presente avviso;
- 15. garantire** la certificazione delle spese e di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi ai voucher assegnati, attraverso il **Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRWEB 2014/2020**, messo a disposizione dalla Regione Puglia all'indirizzo <http://mirweb.regione.puglia.it>, previa registrazione *on line*, a cura del **Legale Rappresentante**, (link "registrazione nuovo utente") affinché il Responsabile del procedimento possa provvedere alla "notifica telematica" del/i progetto/i, oggetto di certificazione, prendendo espressamente atto del fatto che tutte le comunicazioni effettuate attraverso il suddetto MIRWEB si intendono ad ogni effetto di legge come rilasciate ai sensi del DPR n. 445/2000, in quanto costituenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà;



REGIONE
PUGLIA



16. inviare la certificazione finale attraverso il **Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRWEB 2014/2020**;

PRENDENDO ATTO ED ACCETTANDO ALTRESÌ CHE

17. i destinatari dei singoli voucher, i percorsi formativi e i soggetti erogatori indicati in fase di candidatura non potranno essere sostituiti;
18. Il percorso formativo non potrà essere erogato dalle imprese fornitrici di macchinari, attrezzature e/o di componenti hardware e software acquistati dal soggetto proponente;
19. Non potrà, in ogni caso, essere finanziato il corso allorquando vi sia coincidenza tra soggetto erogante ed impresa beneficiaria;
20. Non potrà, in ogni caso, essere finanziato il corso allorquando tra impresa proponente e soggetto erogatore ricorrano forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile;
21. Il contributo di cui al presente avviso non potrà essere cumulato con altri finanziamenti pubblici o provenienti da enti privati, per la frequenza del medesimo corso/i;
22. Rappresenta causa di decadenza dal finanziamento l'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro del dipendente o cessazione dello status di "imprenditore" (cancellazione dalla CCIAA) o cessazione della partita IVA prima della conclusione dell'attività;
23. Il soggetto beneficiario dovrà essere in possesso dei seguenti previsti di cui al paragrafo C) dell'avviso sino al momento della fruizione del contributo pena la decadenza dello stesso, vale a dire avere almeno una sede operativa ubicata nel territorio pugliese; essere iscritto alla CCIAA ovvero essere in possesso di partita iva attiva, applicare al personale dipendente il CCNL di categoria; essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale; essere in regola in materia di imposte e tasse.
24. l'importo concesso sarà erogato a saldo sino alla concorrenza massima del finanziamento approvato a chiusura delle attività, **previa verifica della documentazione di cui al punto 8) ed approvazione della relazione amministrativo-contabile della spesa controllata**. il contributo pubblico di ciascun voucher sarà erogato solo per gli interventi con inizio successivo alla presentazione dell'istanza;
25. il contributo pubblico di ciascun voucher sarà erogato solo per i partecipanti che abbiano ottenuto certificazione finale di conclusione del percorso;
26. L'iva detraibile da parte del soggetto beneficiario non sarà oggetto di rimborso;
27. Il soggetto proponente e i destinatari dell'iniziativa dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dai paragrafi C) e D) dell'avviso, sino al momento di fruizione del beneficio;
28. non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali;
29. l'importo riconosciuto non potrà mai superare il contributo pubblico concesso;
30. Il soggetto beneficiario non potrà usufruire per l'importo rimborsato, in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi, della detrazione per oneri di cui all'art. 15 comma 1, lett. e) del D.P.R. n. 917/1986 (T.U.I.R.) (spese per frequenza di corsi di istruzione secondaria e universitaria) e della deduzione fiscale per costi di aggiornamento professionale;
31. le attività ed il contributo oggetto del presente atto saranno oggetto di verifica e di controlli che potranno essere espletati in qualsiasi momento dalla Regione Puglia senza preventiva comunicazione;
32. le attività ed il contributo oggetto del presente atto potranno essere oggetto di verifiche e di controlli anche successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi, il cui esito potrà determinare da parte delle Amministrazioni competenti l'emanazione di provvedimenti di autotutela amministrativa, nonché, nei casi previsti, segnalazioni alle competenti Autorità giudiziarie;
33. stante l'innovatività dell'intervento ulteriori previsioni in ordine alla documentazione da produrre per la rendicontazione del voucher formativo, potranno essere esplicitate da successivo atto adottato dall'Amministrazione regionale;
34. **Il presente atto unilaterale avrà validità, per l'espletamento delle procedure di rendicontazione, sino al xxxxx/2021.**



REGIONE
PUGLIA



Per eventuali controversie in ordine al presente

atto è competente in via esclusiva il Foro di BARI.

Il presente atto, composto da n. xxx pagine, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Bari, _____

Firma digitale del Legale rappresentante

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale. Per espressa accettazione

Firma digitale del Legale rappresentante
